



CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO

UNDICESIMA LEGISLATURA

INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA N. 254

LE ORGANIZZAZIONI MAFIOSE ACQUISISCONO QUOTE DI GIORNALI O TELEVISIONI PER MANIPOLARE L'OPINIONE PUBBLICA. CHE CONTROLLI METTE IN ATTO LA GIUNTA REGIONALE PRIMA DI ELARGIRE CONTRIBUTI AI MEDIA LOCALI?

presentata il 24 ottobre 2022 dai Consiglieri Zanoni, Bigon, Zottis, Guarda, Baldin, Lorenzoni e Ostanel

Premesso che:

- giovedì 13 ottobre 2022, Nicola Gratteri, Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Catanzaro, e Antonio Nicaso, giornalista, saggista docente, esperto ed analista del fenomeno della 'ndrangheta, hanno presentato il loro ultimo libro a Schio, in loc. Malo, su iniziativa del locale *Lions club*;
- in tale occasione, l'intervento del Procuratore della Repubblica di Catanzaro, che si è rivolto direttamente agli imprenditori presenti, è stato forte, accorato e schietto; ha denunciato una situazione, quella nazionale in generale e quella del Nord in particolare, che vede le mafie rafforzate rispetto a un tempo, perché le istituzioni hanno abbassato la guardia e perché "(...) nell'ultimo anno c'è stata una forte involuzione del sistema penale, processuale, detentivo. La gente non è più messa nelle condizioni di capire che cosa avviene sul suo territorio (...)";
- come riporta il quotidiano *L'Identità*, in un articolo del 18 ottobre 2022, Gratteri durante la presentazione del libro ha affermato che "(...) le mafie anche al Nord, come le inchieste venete accertano, votano e fanno votare, non hanno più bisogno di uccidere perché c'è stato in generale un abbassamento della soglia morale"; ha quindi aggiunto: "Se le mafie anziché acquistare aziende cominciano a comprare, o hanno già comprato, pezzi di giornali e televisioni, lo fanno per manipolare l'opinione pubblica. Vogliono indirizzare il pensiero della gente. Nel dibattito politico non si parla più di contrasto alla mafia (...)"; "(...) mafia, 'ndrangheta e camorra sono qui per comprare, per offrire denaro a chi è in crisi, entrando come soci di minoranza. Qualche imprenditore sottovaluta il fenomeno, perché convinto con la maggioranza del pacchetto azionario di riuscire a controllare l'azienda. No, sbaglia, la mafia è un cancro. Quando entra

in casa siete perduti. Come socio di minoranza è terribile. Meglio il fallimento, perché si può ripartire (...)”.

Tenuto conto che l'articolo 11 della legge regionale 15 dicembre 2021, n. 34 “*Collegato alla legge di stabilità regionale 2022*” ha istituito il “*Fondo per il pluralismo e l'innovazione dell'informazione*”, finalizzato all'erogazione di contributi a favore delle emittenti radiotelevisive e delle testate giornalistiche *online* con sede operativa in Veneto. L'ammontare delle risorse regionali messe a bando per il 2022 è pari a 750.000 euro.

Tutto ciò premesso, i sottoscritti Consiglieri

chiedono al Presidente della Giunta regionale

- quali verifiche disponga la Giunta regionale nei confronti dei mezzi di informazione (televisioni locali, radio, giornali e siti internet) per accertarsi che i contributi e i finanziamenti regionali non finiscano anche a società partecipate o controllate dalla criminalità mafiosa;
- se ritenga che le misure messe in atto siano sufficienti a scongiurare il rischio di contribuire a finanziare organizzazioni mafiose o criminali, ovvero se tali provvedimenti non vadano invece adeguati e rafforzati con assoluta urgenza.